

## LA SOVRANITA'

Ogni Stato è dotato di un POTERE di COMANDO: la sovranità o potere sovrano

Quando una comunità si distingue in governanti e governati e i secondi riconoscono ai primi il potere di stabilire regole e di farle rispettare dalla propria comunità (SOVRANITA' PERSONALE) entro un certo spazio (SOVRANITA' TERRITORIALE) nasce lo Stato

La sovranità è

- 1) **ORIGINARIA** in quanto non viene attribuita allo Stato da ALCUNA AUTORITA' SUPERIORE, ma spetta ad ogni Stato, PER SUA FORZA, dal momento stesso della sua nascita  
Lo Stato italiano, per esempio, è nato dai moti risorgimentali PER FORZA PROPRIA e NON PER CONCESSIONE di altri soggetti.
- 2) **UNICA e ILLIMITATA** perché SOLO lo Stato ha il potere di imporre la sua volontà a tutti coloro che vivono e operano nel suo territorio (popolazione).

La sovranità si ESPRIME

- a) **ALL'INTERNO** come SUPREMAZIA dello Stato rispetto a qualsiasi altro soggetto o ente esistente al suo interno. Per garantire la convivenza pacifica ogni Stato ha la possibilità di servirsi delle forze di polizia e delle forze armate per imporre, anche con la violenza, il rispetto delle proprie regole (MONOPOLIO DELLA FORZA)
- b) **ALL'ESTERNO** come INDIPENDENZA e AUTONOMIA dello Stato rispetto agli altri Stati o organizzazioni SOVRANAZIONALI: quest'ultimi non possono dettare regole proprie ai suoi cittadini né imporre la propria volontà a chi lo governa. In assenza di questo requisito uno Stato non può definirsi tale in quanto mancante della necessaria indipendenza

PER QUANTO RIGUARDA LA SOVRANITA' ALL'INTERNO lo Stato può:

DELEGARE una parte dei suoi poteri ad altri enti: l'art. 117 Cost. stabilisce che, in determinate materie, il potere di fare leggi spetta, anziché allo STATO, alle Regioni. Tali enti, però, sono titolari di un potere DERIVATO e LIMITATO e non di una vera e propria sovranità che è originaria e illimitata

PER QUANTO RIGUARDA LA SOVRANITA' ALL'ESTERNO lo Stato può

CONSENTIRE LIMITAZIONI alla propria sovranità derivanti dall'adesione a organizzazioni internazionali: art. 11 Cost.

L'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea, dell'ONU e di altri organismi internazionali.

Si tratta in ogni caso di limitazioni della sovranità nazionale SU SPECIFICHE MATERIE, limitazioni che cesserebbero nel momento in cui lo Stato, con un PROPRIO ATTO SOVRANO, decidesse di uscire dall'organizzazione.

La sovranità può ESSERE ESERCITATA IN MANIERA DIVERSA.

IN PASSATO il POTERE SOVRANO era esercitato IN MANIERA DISPOTICA dal sovrano. Egli lo riceveva per RAGIONI DINASTICHE o PER ELEZIONE DIVINA e lo esercitava arbitrariamente (POTERE ASSOLUTO).

NEI MODERNI ORDINAMENTI il potere sovrano è SOGGETTO ALLA LEGGE e si basa SUL CONSENSO DEL POPOLO (SOVRANITA' POPOLARE), che lo esercita tramite i suoi rappresentanti.

Nel nostro ordinamento i cittadini eleggono i membri del Parlamento, il sindaco e altri rappresentanti cui conferiscono il potere di governare.

Tutti gli organi dello Stato sono soggetti alla legge e ciò esclude, sul piano del diritto, che essi possano impiegare il potere di cui sono titolari per conseguire finalità non consentite.